



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria Di 1° Grado
Loc. SANTA CECILIA – 84025 EBOLI (SA)
tel. e fax 0828 / 601799

Codice Scuola SAIC81900C; e-mail: <http://www.istitutovirgilioeboli.gov.it>; Cod. Fisc. 91028680659

AL COLLEGIO DOCENTI

E.P.C AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI/ALBO/SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L'AGGIORNAMENTO E/O L'INTEGRAZIONE DEL PTOF PER L'A.S. 2017/2018
– PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Dlgs 62 del 13 aprile 2017;
- il PTOF del triennio 2016-2019 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I in data / /2016;

TENUTO CONTO

- del Piano Annuale d'Inclusione;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- dei docenti di organico potenziato attribuiti all'istituzione scolastica;
- del precedente Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot.n. 4337/A1 del 13.10.2015;

CONSIDERATO CHE

- al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- il collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;
- per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale di un organico potenziato;
- nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato annualmente ad aggiornare e/o ad integrare il Piano triennale dell'Offerta Formativa

EMANA

al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Virgilio di Eboli, per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2015/2018 ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

Atto d'indirizzo orientativo della pianificazione dell'offerta formativa triennale e dei processi educativi e didattici

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Virgilio e, a tal fine, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. Ai sensi del c.14, art.1, L. 107/2015, il P.T.O.F., coerente con gli obiettivi generali ed educativi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo Virgilio comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le professionalità in un clima educativo, cordiale e fortemente inclusivo generato dall'attenzione alla persona integralmente intesa di alunni e alunne. Nel rispetto della fisionomia dell'Istituto, i diversi ordini di scuola confluiranno l'uno nell'altro per dare una continuità alla formazione degli studenti della scuola.

L'Ufficio di Presidenza, con i suoi collaboratori, è attento alle esigenze della comunità scolastica e, rispetto agli anni passati, sono convinti che cavalcare il cambiamento significhi superare l'autoreferenzialità percorrendo la via del miglioramento. L'Istituto Comprensivo Virgilio dovrà continuare ad impegnarsi, nel rispetto della unicità della persona e nella constatazione che i punti di partenza degli alunni sono diversi, nel fornire a tutti e a ciascuno adeguate e differenziate opportunità formative. Il primo indirizzo, dunque, che la scrivente intende proporre al Collegio consiste nell'esortazione a favorire, attraverso un appassionato impegno educativo e di collaborazione tra docenti, un continuo e fattivo dialogo con gli alunni e le loro famiglie. Tale dialogo è condizione necessaria per il raggiungimento di un insegnamento/apprendimento personalizzato, mediante la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni

fondamentali e le inclinazioni personali delle studentesse e degli studenti di questa Istituzione Scolastica.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano per l'anno scolastico 2017-2018. Ciò premesso, ai fini della predisposizione del documento, si formulano le seguenti

linee d'indirizzo:

- ✓ L'azione di revisione e integrazione deve attuarsi in coerenza e continuità con le scelte e le buone pratiche già avviate nella Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- ✓ L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV nonché delle azioni predisposte nel PDM.
- ✓ La progettazione deve ispirarsi ai criteri di continuità verticale per la costruzione del curricolo per competenze.
- ✓ La progettazione dell'offerta formativa deve essere avviata e condotta sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi espliciti e impliciti degli alunni e del contesto nella sua interezza.
- ✓ L'azione didattica deve esplicitarsi nel quadro delle Nuove Indicazioni per il curricolo e assicurare il successo formativo di tutti gli studenti, ridurre la varianza degli esiti tra le classi, innalzando ulteriormente i livelli di competenza e mettendo in atto strategie didattiche inclusive e motivanti.
- ✓ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si deve tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare alla riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi in italiano e matematica, avvicinando i risultati ai valori regionali/nazionali.
- ✓ La valutazione deve rilevare e certificare i livelli di competenza indicati nei Profili di competenza.
- ✓ Le scelte organizzative e di gestione valorizzeranno le competenze professionali del personale scolastico in un'ottica di "empowerment", attraverso la definizione di un efficace Piano di Formazione, attività di ricerca e autoformazione, modalità di lavoro collaborative, fondate sul "tutoring" e "coaching" per la crescita complessiva dei livelli di professionalità all'interno dell'Istituzione scolastica (learning organization).
- ✓ Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Educazione alla cittadinanza ed alla legalità
 - Educazione allo sport ed alla salute
 - Educazione ambientale
 - Educazione alla sicurezza
 - Corsi di lingua inglese L2 per il conseguimento della certificazione
- ✓ Le aree incluse nel piano di formazione per il personale docente riguardano:
 - Didattica per competenza
 - Competenze digitali
 - Inclusione e disabilità
 - Autonomia organizzativa

- Valutazione e miglioramento
 - Integrazione
 - Coesione sociale
- ✓ Per ciò che concerne i posti in organico, comuni, cattedre, di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
- SCUOLA DELL'INFANZIA
- N° 14 docenti posto comune
 - N° 3 docenti sostegno
 - N° 1 docente RC
- SCUOLA PRIMARIA
- N° 22 docenti posto comune
 - N° 7 docenti sostegno
 - N° 2 docenti lingua inglese
 - N° 3 docenti RC
- SCUOLA SECONDARIA
- N° 4 docenti italiano
 - N° 3 docenti di matematica
 - N° 1 docente di tecnologia
 - N° 2 docenti di lingua inglese
 - N° 1 docente di lingua francese
 - N° 1 docente di musica
 - N° 1 docente di educazione artistica
 - N° 1 docente di educazione fisica
 - N°1 docente di religione cattolica
 - N° 4 docenti di strumento musicale
 - N° 7 docenti sostegno
- PERSONALE ATA
- N.1 DSGA
 - N.4 assistenti amministrativi
 - N. 9 collaboratori scolastici

Scelte operative:

- promuovere la collegialità per assicurare unitarietà al sapere e all'azione didattica;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- definire e attuare modalità di progettazione, attuazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio per la definizione del curricolo verticale, curricolo per classi parallele, curricolo dell'alunno;
- rimodulare il curricolo verticale introducendo anche nella scuola dell'infanzia la lingua inglese;
- progettare una didattica per competenze per classi parallele volta al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo e alla fine della scuola secondaria di I grado previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- costruire un sistema di valutazione autentica e somministrare prove di valutazione per classi parallele, utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi applicati da ogni

docente;

- adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti;
- migliorare l'attività di progettazione di percorsi formativi disciplinari, multi e transdisciplinari, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, digitali e chiave di cittadinanza) e trasversali (imparare ad imparare, saper lavorare in gruppo, risolvere problemi, fare scelte consapevoli, competenze sociali e civiche);
- personalizzare i curricoli per la valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini, dei talenti di ogni alunno;
- creare un ambiente di apprendimento che assicuri l'accesso al sapere degli alunni mediante una didattica attiva, laboratoriale e modalità di lavoro collaborative e cooperative;
- promuovere l'utilizzo di tecnologie multimediali per l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- flessibilizzare e destrutturare i gruppi di apprendimento per attuare attività didattiche per classi aperte e gruppi di livello;
- implementare una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- individuare percorsi per la prevenzione alla dispersione scolastica, alla discriminazione;
- potenziare la didattica orientativa e le attività di orientamento in entrata ed uscita;
- potenziare lo studio delle lingue e delle culture straniere; promuovere nella scuola primaria e secondaria la certificazione Inglese-Trinity;
- promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà;
- implementare la verifica degli dei risultati a distanza come strumento di regolazione e adeguamento dell'offerta formativa e del curriculum;
- programmare e realizzare periodiche azioni di monitoraggio del PTOF e auto-analisi d'Istituto per orientare, regolare e adeguare l'azione formativa e le scelte organizzative della scuola;
- diffondere l'innovazione promossa dal "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, dei docenti, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, del personale ATA;
- potenziare e differenziare i canali di comunicazione interna ed esterna per la diffusione delle informazioni e la condivisione delle scelte educative ed organizzative, delle modalità di gestione della scuola tra il personale scolastico, le famiglie e il territorio;
- adeguare la dotazione tecnologica anche tramite la partecipazione ai PON;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, ecc.;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere del personale scolastico.

Il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2017/18;
- protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- il piano di formazione per l'a.s. 2017/2018;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico potenziato) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Ugatti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs. 39/1993